

ERASMUS+ Project:

“ Foreign Languages: YES!”

A Karditsa (Grecia) 27 marzo al 1 aprile 2022

Il progetto F.L.Y. si avvicina al termine... Da sempre nell'Istituto “Sacconi” si lavora per rendere lo studio delle lingue straniere concreto e ricco di motivazione. I progetti ERASMUS+ sono occasioni uniche per rendere tangibile e appagante tale studio. Per questo motivo si è aderito a una serie di progetti nel tempo. Si lavora a questo progetto dal 2019 ed è uno dei pochi che consente la mobilità anche agli studenti.



Agli inizi gli incontri tra i partner si sono limitati esclusivamente ai docenti di lingua straniera provenienti da Romania; Portogallo; Lituania; Grecia; Turchia e Italia, che hanno condiviso metodologie e strategie mirate a rendere coinvolgente ed inclusiva la didattica delle lingue.

La pandemia ha influenzato in modo deciso i ritmi e le modalità delle attività didattiche di ciascuno. Per questo motivo una parte delle attività di formazione ha riguardato in modo attento le strategie didattiche a distanza. Il virus ci ha condizionato e

quindi le cadenze delle attività sono state alterate ma, alla fine, anche gli scambi diretti si sono potuti

svolgere. La realizzazione degli ultimi due meeting formativi del progetto ha visto la partecipazione diretta di un piccolo gruppo di studenti, lo scorso febbraio, in Romania, a Craiova, dove gli studenti rappresentati delle sei scuole partner hanno partecipato alla redazione di un magazine. Questa rivista è una raccolta di articoli, giochi e ricerche realizzati dei singoli team. In questo secondo momento, nella settimana compresa tra il 27 marzo ed il 2 aprile, il gruppo di studenti dell'IC Sacconi si è recato a Karditsa, in Grecia, presso l'“1. Gymnasio Sofadwn” a Sofades.



Qui i lavori sono stati avviati partendo da una serie di riflessioni fortemente incentrate sulla pace, sulla sua necessità per il benessere di ciascuno e, dopo considerazioni relative all'inutilità delle guerre e delle crudeltà da esse arretrate, tutti si sono impegnati per completare un lavoro corale, che ha portato alla redazione di un mini dizionario multilingue. Ciò ha impegnato gli studenti nelle

diverse giornate, intervallando ai lavori dei momenti di visita culturale. Il territorio, ricchissimo di siti e monumenti, ha consentito ai ragazzi di venire a stretto contatto con la storia e la cultura: dalla visita a Meteora e ai suoi monasteri (in particolare St. Stefanos), fino alla diretta esperienza di uno scavo archeologico ancora in corso (a Dimini) o al bacino artificiale che rende possibile la sopravvivenza dell'intera area, il lago Plastiras.

Queste attività hanno rafforzato la cooperazione tra i ragazzi. Gli studenti hanno reso sempre più salda ed appagante la loro relazione. La motivazione ad esprimersi con precisione è ora più forte, il lessico di ciascuno più vario e più ricche le proprie idee. Sicuramente questa esperienza è stata una delle più decise

spinte a migliorarsi e a perfezionare la propria espressione in lingua straniera aiutando a rendere concreti i risultati dei propri sforzi di studio e autoalimentando la motivazione all'impegno.

